

DIOCESI DI VICENZA

**34° CONVEGNO DIOCESANO
DEI CATECHISTI
10 - 11 - 12 SETTEMBRE 2010**



**CELEBRAZIONE
DELL'EUCARESTIA
PRESIEDUTA
DAL VESCOVO
CESARE NOSIGLIA**

E

MANDATO AI CATECHISTI

Duomo di Cologna Veneta

Domenica 12 settembre

Canto d'inizio: CHIESA DI DIO

Rit. Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta Dio gioia, il Signore è con te!

1. Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo Vangelo,
seme di pace e di bontà.

2. Dio ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo Regno ti aprirà.

*Dopo il segno di croce ed il saluto
liturgico, l'Arciprete introduce la celebrazione.*

3. Chiesa, che vivi nella storia,
sei testimone di Cristo quaggiù:
apri le porte ad ogni uomo,
salva la vera libertà.

4. Chiesa, chiamata al sacrificio
dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita
per una nuova umanità.

MEMORIA DEL BATTESIMO

*Il Vescovo, insieme ad alcuni rappresentanti dei catechisti si reca
accanto alla vasca dell'acqua...*

BENEDIZIONE DELL'ACQUA E ASPERSIONE

Quindi dice:

Preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché benedica
quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro
Battesimo.

Il Signore ci aiuti ad essere sempre fedeli ai suoi grandi doni.

*Tutti pregano per qualche momento in silenzio.
Poi il Vescovo, a mani giunte, prosegue:*

Attimo che segue attimo
un salto nel tempo
passi di un mondo che tende oramai all'unità
che non è più domani...
usiamo allora queste mani
scaviamo a fondo nel cuore,
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

**Che la strada si apre, passo dopo passo,
ora su questa strada noi.
e si spalanca un cielo un mondo che rinasce,
si può vivere per l'unità.**

**Che la strada si apre, passo dopo passo,
ora su questa strada noi.
E si spalanca un cielo un mondo che rinasce,
si può vivere per l'unità.**

Nave che segue una rotta
in mezzo alle onde,
uomo che s'apre la strada
in una giungla di idee
seguendo sempre il sole
quando si sente assetato
deve raggiungere l'acqua,
sabbia che nella risacca
ritorna al mare.

...usiamo allora queste mani
scaviamo a fondo nel cuore,
solo scegliendo l'amore il mondo vedrà...

Che la strada si apre.....

Finale: Che la strada si apre!

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, che ha rivelato in Cristo
la sua verità e il suo amore
vi faccia testimoni nel mondo
della sua carità e del suo Vangelo!

Tutti: Amen.

Il Signore Gesù,
che ha promesso di rimanere con la sua Chiesa
sino alla fine dei secoli,
renda efficaci le vostre parole e le vostre opere!

Tutti: Amen.

Lo Spirito Santo che ci sprona e ci sostiene nella vocazione
alla santità sia sopra di voi, affinché siate veri operatori e
ministri della Parola!

Tutti: Amen.

E su voi tutti qui presenti
scenda la benedizione di Dio onnipotente
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito Santo ✠ !

Diacono: Glorificate il Signore con la vostra vita:
andate in pace!

CANTO DI CONCLUSIONE: E LA STRADA SI APRE

Raggio che buca le nubi
ed è già cielo aperto
acqua che scende decisa
scavando da sé...l'argine per la vita,
la traiettoria di un volo che...
sull'orizzonte di sera,
tutto di questa natura
ha una strada per sé.

Noi ti lodiamo, o Dio creatore,
che nell'acqua e nello Spirito
hai dato forma e volto all'uomo e all'universo.

R. (In canto) Gloria, gloria cantiamo al Signore! (2v)

Noi ti benediciamo, o Cristo,
che dal petto squarciato sulla croce
hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza.

R. (In canto) Gloria, gloria cantiamo al Signore! (2v)

Noi ti glorifichiamo, o Spirito Santo,
che dal grembo battesimale della Chiesa
ci hai fatto rinascere come nuove creature.

R. (In canto): Gloria, gloria cantiamo al Signore! (2v)

Dio onnipotente,
che nei santi segni della nostra fede
rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione,
benedici ✠ quest'acqua
e fa' che tutti i rinati nel Battesimo
siano annunziatori e testimoni della Pasqua
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen!

Dopo la preghiera di benedizione, il Vescovo introduce il gesto dell'aspersione:

Risveglia in noi, Signore,
il ricordo e la grazia del Battesimo;
apri il nostro cuore e le nostre labbra
alla tua Parola di vita eterna.

Quindi asperge tutti i presenti, passando attraverso la navata della chiesa; l'assemblea partecipa con il canto:

PURIFICAMI, O SIGNORE

Rit. *Purificami, o Signore,
sarò più bianco della neve.*

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato,
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore. **Rit.**

Il mio peccato io lo riconosco,
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **Rit.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito fermo.
Non cacciarmi lontano dal tuo volto,
non mi togliere il tuo spirito di santità. **Rit.**

Infine, giunto alla sede, conclude:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,
e per questa celebrazione dell'Eucaristia
ci renda degni di partecipare
alla mensa del suo regno nella vita eterna.
Amen!

L'Eucaristia prosegue col canto dell'inno di lode: GLORIA

Glo----ria, glo----ria
a Dio nell'alto dei cieli, glo----ria!

SAN FRANCESCO

O Signore, fa' di me uno strumento,
fa' di me uno strumento della tua pace
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono,
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,
dov'è errore che io porti la verità
a chi dispera che io porti la speranza. (bis)

Rit. O Maestro, dammi tu un cuore grande,
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza, che sia un buon mattino
per il giorno d'ogni uomo.
E con gli ultimi del mondo sia il mio passo
lieto nella povertà, nella povertà. (2 v.)
finale: nella po---vertà.

O Signore, fa' di me il tuo canto
fa' di me il tuo canto di pace
a chi è triste che io porti la gioia,
a chi è nel buio che io porti la luce.
E' donando che si ama la vita
è servendo che si vive con gioia.
E' perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno. (bis)

Prima delle benedizioni: Saluto augurale e ringraziamenti da parte del Direttore dell'Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi, consegna di un attestato di benemerita ad alcuni catechisti vicentini.

CANTI DI COMUNIONE

SEI TU, SIGNORE, IL PANE

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino,
la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà".

E' Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

E pa---ce, e pa---ce
in terra agli uomini di buona volontà!

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendia---mo gra---zie
per la tua gloria immen-----sa!
per la tua gloria immen-----sa!

Signore figlio unigenito,
Gesù Cristo Signore Dio
Agnello di Dio, Figlio del Padre.

Tu che togli i peccati, i peccati del mondo
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
Tu che togli i peccati, i peccati del mondo accogli,
accogli la nostra supplica.
Tu che siedi alla destra, alla destra del Padre
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, Tu solo il Signore
Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo.

Con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre A-----men

Con lo Spi---rito San-----to
nella gloria di Dio Padre A-----men
nella gloria di Dio Padre.

A-----men!

Liturgia della Parola

ALLELUIA CANTO PER CRISTO

Alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia.

Canto per Cristo che mi libererà
quando verrà nella gloria,
quando la vita con lui rinascerà,
alleluia, alleluia!

RITO DEL MANDATO

Dopo l'omelia, il Vescovo si rivolge a tutta l'assemblea:

Fratelli e sorelle, preghiamo il Signore Risorto di rinnovare il dono del suo Spirito su questi nostri fratelli e sorelle ai quali oggi, come Comunità cristiana, affidiamo ufficialmente il mandato di educatori alla fede.

Sostenuti dalla sapienza del Vangelo e dalla preghiera di tutti noi, non si scoraggino nelle prove e nelle fatiche, ma possano essere sempre segno d'amore e strumento di salvezza in mezzo ai fratelli.

Sentiamo presenti nella preghiera anche tutti i nostri missionari – sacerdoti diocesani, religiosi, religiose e laici - che lavorano nel campo del Signore in tante parti della terra.

DIALOGO

Rivolto poi ai catechisti, prosegue:

Carissimi,
prima di ricevere nella Chiesa l'ufficio di catechisti,
vi chiedo di manifestare davanti al popolo di Dio

L₄ Tu che oggi ci chiami al tuo servizio per i fratelli, fa' che siamo ministri della tua carità, preghiamo.

L₅ Confermaci nell'umile dedizione alla tua Chiesa, affinché mentre insegniamo agli altri siamo sempre pronti a imparare e a servire, preghiamo.

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si offrono per il servizio della catechesi: confermalì nel loro proposito con la tua benedizione, affinché nell'ascolto assiduo della tua Parola, docili all'insegnamento della Chiesa, si impegnino ad educare alla fede i fratelli e tutti insieme ti servano con generosa dedizione, a lode e gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

La santa Messa prosegue con la Liturgia eucaristica.

CANTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ACCOGLI I NOSTRI DONI

Accogli Signore i nostri doni
in questo misterioso incontro
tra la nostra povertà e la tua grandezza.
Noi ti offriamo le cose
che tu stesso ci hai dato
e tu in cambio donaci, donaci te stesso.

Lascia che la gente accumuli la sua fortuna
ma tu, tu vieni e seguimi.
Tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela,
lascia che trovi affetto chi segue il suore.
Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi
ma tu, tu vieni e seguimi.
Tu, vieni e seguimi.

E sarai luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto aprirai
una strada nuova. (bis)
E per questa strada va, va
e non voltarti indietro va
e non voltarti indietro...

PREGHIERA DEI FEDELI E BENEDIZIONE DEI CATECHISTI

Il Vangelo è potenza di Dio per la salvezza di coloro che credono.
Animati da questa certezza, rivolgiamo al Padre la nostra preghiera:

ATTIRA TUTTI A TE, O SIGNORE!

L₁ Fa' che tutte le nazioni riconoscano in te, o Padre,
l'unico vero Dio e in Gesù Cristo il Figlio che tu hai inviato, preghiamo.

L₂ Manda operai nella tua messe, affinché il tuo nome sia glorificato tra le genti, preghiamo.

L₃ Rendici attenti e docili alla predicazione degli Apostoli e coerenti con gli insegnamenti della nostra fede, preghiamo.

la volontà di assumerne gli impegni.
Volete collaborare come catechisti
al compito di predicare il Vangelo ad ogni creatura,
compito che Gesù ha affidato alla sua Chiesa?

Catechisti: Sì: lo voglio!

Volete, in piena docilità allo Spirito Santo,
accogliere in voi stessi la divina Parola
che annunzierete agli altri, meditandola con assiduo fervore,
acquistandone ogni giorno una conoscenza
sempre più viva e penetrante,
e con la vostra vita rendere testimonianza
a Cristo Gesù, nostro Salvatore?

Catechisti: Sì: lo voglio!

Volete prestarvi al servizio della fede,
educando in essa i fanciulli e i ragazzi, i giovani e gli adulti,
preparandoli a ricevere degnamente i sacramenti
e testimoniando gioiosamente la speranza?

Catechisti: Sì: lo voglio!

Per la volontà di servizio che vi ha ispirato,
benediciamo il Signore:
Egli, che ha iniziato in voi la sua opera, la porti a compimento!

PROFESSIONE DI FEDE

Catechisti ed assemblea professano la loro fede:

Alla luce della Parola ascoltata, noi comunità del Signore Risorto, radunata in questa chiesa, facciamo la nostra professione di fede e rinnoviamo gli impegni del Battesimo, per essere anche oggi testimoni credi-

bili del Signore Gesù.

Un prete che segue la catechesi: Noi crediamo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra!

Assemblea: **Credo, credo: amen!**

Un catechista: Crediamo in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
mori e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre!

Assemblea: **Credo, credo: amen!**

Una catechista: Crediamo nello Spirito santo,
la Santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne
e la vita eterna!

Assemblea: **Credo, credo: amen!**

Vescovo: Questa è la nostra fede!
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

Assemblea: **Credo, credo: amen!**

MANDATO

Care Catechiste e cari Catechisti di questa nostra Chiesa locale,

formati come discepoli del Signore nell'ascolto della sua Parola: andate, annunciate con la voce e con la vostra intera esistenza ciò che avete udito e visto del Verbo della vita, Gesù Cristo!

Nel vostro annuncio e nella vostra testimonianza di fede si esprime la nostra comunità ecclesiale.

Siete inviati a portare a coloro che avvicinerete, nel vostro servizio alla Parola, la preghiera, la solidarietà, la carità di tutta la Chiesa che è in Vicenza.

A nome di questa Chiesa e con essa, io, vostro Vescovo, vi mando come catechiste e catechisti, maestri ed educatori nella fede, in un cammino in cui avete il compito di guidare e accompagnare coloro che si affidano, attraverso di voi, al magistero di Cristo: sosteneteli indirizzandoli alla sua grazia sacramentale nella liturgia, esortateli alla coerenza della vita ispirata all'amore, come apprendiamo tutti dallo stesso unico Signore Gesù.

Egli è Dio e vive e regna con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

CONSEGNA DELLA LETTERA NEL 40° DEL DOCUMENTO BASE

I rappresentanti dei Vicariati e i catechisti delle Parrocchie del Vicariato di Cologna si recano dal Vescovo per ricevere la lettera dei nostri Vescovi a quarant'anni dal Documento Base. Il Vescovo la introduce con queste parole:

Siate in vera comunione tra di voi
e con i Pastori della Chiesa:
sia pieno di gioia e di pace il vostro servizio,
lo Spirito Santo vi doni la Sapienza del cuore!

CANTO: VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada,
lascia che l'uomo ritorni nella sua casa.